



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Martedì, 22 gennaio 2019

FIN - CAMPANIA

Martedì, 22 gennaio 2019

Trapanese

22/01/2019 **Il Mattino** Pagina 26

Leandro Del Gaudio

Avvocati, via libera della commissione: «Non ci sono incandidabili,...

1

FIN - Campania

22/01/2019 **Il Roma** Pagina 25

Le giovanili del Posilipo esultano Vincono e convincono U17 e U13

3

22/01/2019 **Giornale di Brescia** Pagina 43

Francesca Marmaglio

An, contro il Ferencvaros con la forza della difesa

4

Avvocati, via libera della commissione: «Non ci sono incandidabili, ora si voti»

IL VOTO Dunque: la carica dei cento e passa aspiranti consiglieri, in gran parte riuniti in sei liste, anche se non vanno perse di vista le posizioni degli indipendenti, di chi ha deciso di correre da solo.

Ieri semaforo verde da parte della commissione elettorale che ha deciso di non imprimere alcuna spallata alle grandi manovre elettorali per la conquista della presidenza (e degli altri 24 scranni) del consiglio dell'ordine degli avvocati di Napoli.

In sintesi, sono tutti candidabili gli uscenti del vecchio consiglio, non esistono casi di inpresentabili o di ineleggibili, secondo quanto emerge dalla valutazione del presidente del seggio Fulvio Piezzi (segretario Luigi Rispoli). Un caso aperto dall'interpretazione della Cassazione (sezioni unite) della cosiddetta legge Falanga, ma anche dal recente decreto legge, per rendere automatica il turn over e assicurare ricambio generazionale in seno al consiglio dell'ordine degli avvocati.

Ieri, il via libera, si entra ufficialmente nell'ultima settimana prelettorale, grande fibrillazione a palazzo di giustizia, caccia all'ultimo voto. Ma chi sono gli schieramenti in campo? Sei le liste che si sono formate, anche se - va ribadito - che le candidature sono sempre individuali.

Urne aperte dal 28 gennaio prossimo (per l'intera settimana successiva), in campo gli «Avvocati liberi per un nuovo progetto», che schiera Donatella Giardino, Giuseppe Di Costanzo, Giuseppe Brandi, Hylda De Bendetta, Marco De Scisciolo, Ettore Montella, Maria Rosaria Merlino, Franco Oliviero; poi c'è la «Nad» (nuova avvocatura democratica), che mette insieme Giuseppe Scarpa, Rosaria Elefante, Luca Panico, Samuele Del Barone, Mario Ferba, Velia Chiavarone, Maria Cristina Esposito, Aurelio Napolitano, Simona Sciarretta, Gaetano Maisto, Tiziana Tommaselli, Roberto Puglisi, Daniela Traverso; poi c'è la lista Coesione Forense, che schiera Roberta Foglia Manzillo, Immacolata Troianiello, Elvira Oriani, Antonella Verde, Eugenio Diffidenti, Riccardo Guarino, Raffaele Miele, Antonio Magliulo, Eugenio Pappa Monteforte; si chiama Avvocati Unità e Responsabilità la lista che fa capo al presidente uscente Maurizio Bianco, con Vincenzo Pecorella, Roberto Fiore, Salvatore Impradice, Stefania Armiero, Nathalie Mensitieri, Alba Salvati, Sabrina Sifo, Simona Lai, Salvatore Ciccarelli, Francesco Migliarotti, Paolo Trapanese, Manuela Palombi, Dario Bellecca, Luca Zanchini; Il «Team» lancia invece Armando Rossi, Carmine Foreste, Ilaria Imparato, Alfredo Sorge, Camilla Aiello, Camillo Bruno, Francesco Cellamare, Giacomo



Avvocati, via libera della commissione: «Non ci sono incandidabili, ora si voti»

IL VOTO Dunque: la carica dei cento e passa aspiranti consiglieri, in gran parte riuniti in sei liste, anche se non vanno perse di vista le posizioni degli indipendenti, di chi ha deciso di correre da solo.

Ieri semaforo verde da parte della commissione elettorale che ha deciso di non imprimere alcuna spallata alle grandi manovre elettorali per la conquista della presidenza (e degli altri 24 scranni) del consiglio dell'ordine degli avvocati di Napoli.

In sintesi, sono tutti candidabili gli uscenti del vecchio consiglio, non esistono casi di inpresentabili o di ineleggibili, secondo quanto emerge dalla valutazione del presidente del seggio Fulvio Piezzi (segretario Luigi Rispoli). Un caso aperto dall'interpretazione della Cassazione (sezioni unite) della cosiddetta legge Falanga, ma anche dal recente decreto legge, per rendere automatica il turn over e assicurare ricambio generazionale in seno al consiglio dell'ordine degli avvocati.

Iacomino, Giuseppe Landolfo, Renato Antonio Lugli, Stefania Palermo, Manuela Pascucci, Marina Scotto, Hularry Sedu, Ivan Sportiello; «Insieme per l' avvocatura» fa leva su Antonio Tafuri, Giuseppe Napolitano, Dina Cavalli, Maria Giuseppina Chef, Lucio Cricri, Ilaria Criscuolo, Elena de Rosa, Pasquale Altamura, Luigi Aprea, Giuseppe Camerlingo, Loredana Capocelli, Giovanni Carini, Armando Ceccoli, Gabriele Gava.

E non è finita. Al lavoro per la prossima tornata elettorale anche indipendenti e avvocati che hanno scelto di correre da soli: è il caso del consigliere uscente Gabriele Esposito, ma anche della penalista Barbara Berardi, probabilmente la prima a sollevare il caso degli incandidabili, decidendo di uscire da una delle liste in corsa per il voto della prossima settimana.

Grande fibrillazione sui social, mentre in questi giorni sono state fissate serate tematiche, happening e incontri per dare lo slancio finale alla corsa per un posto di consigliere dell' ordine degli avvocati.

Intanto, questa mattina nella sala Arengario, il consiglio dell' ordine degli avvocati consegnerà le pergamene per gli avvocati che hanno raggiunto i cinquanta e i sessanta anni di professione, un premio chi ha calcato le aule di giustizia a partire dagli anni Sessanta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Leandro Del Gaudio

PALLNUOTO La "cantera" rossoverde non sbaglia

Le giovanili del Posilipo esultano, Vincono e convincono U17 e U13

NAPOLI. Un week end di altri discreti risultati per la pallanuoto giovanile posillipina, di scena con l' under 17 a Catania per la seconda giornata del concentramento "Sud". Vittoria preziosa quella ottenuta presso la "Francesco Scuderi" con i padroni di casa rossoblu, campioni in carica under 15 e secondi classificati due anno fa con l' annata 2002. Una gara condotta sin dalle prime battute dai ragazzi di Mattiello, bravi a concretizzare le chances create in apertura ma soprattutto a tenere duro nelle battute finali, con gli etnei tornati a premere sull' acceleratore per riagguantare il risultato. Sul 7-7 nel parziale conclusivo è capitano Silvestri, con la sua quarta rete personale, a decidere l' incontro. Nota di merito tuttavia, va anche all' estremo difensore Damiano, protagonista in una serie di interventi provvidenziali a salvare il risultato, nel momento di maggiore pressione da parte degli avversari. Posillipo in testa, con sei punti, ed appaiato con Ortigia e Telimar Palermo, in attesa della prossima sfida interna con i Muri Antichi.

Battuta d' arresto, invece, per la formazione Under 15 "B". Infine, nell' ultima sfida successo netto per l' Under 13 "A", a San Prisco.

24 ROMA
SPORT

martedì 22 gennaio 2018
Il Roma - Il Quotidiano di Napoli
www.quotidiano.com

BASKET SERIE B Il coach partenopeo dopo il successo nel derby a Salerno: «Abbiamo dato un bel segnale a tutti»

Gevi Napoli, Lulli: «Ora continuiamo così»

di Paolo Arca

NAPOLI. Dopo la bella e importante vittoria nel derby di Salerno di domenica sera, la terza consecutiva per il team partenopeo, la squadra della Gevi Napoli Basket ripropone l'ottimismo gli allenamenti al palasport di Casalnuovo, agli ordini di coach Lulli e il suo vice, Tiziano Tulliani, in vista della partita interna di domenica prossima alle 18 con la formazione della Tiber Roma, di coach Salomone e con i suoi giocatori: Maresca e Cecchetti. In attesa di conoscere la data del recupero della partita con la Lazio Roma, capitano Francesco Giaccone e compagni dovranno farne necessariamente risultato anche con la Tiber, per raggiungere stabilmente la zona playoff della graduatoria nel girone D del campionato cadetto di basket maschile. Queste le parole di coach Gianluigi Lulli sul momento attuale: «Sono davvero contenti della prestazione di Salerno. I ragazzi sono stati straordinari giocando di cuore e applicando totalmente il piano partita. Dedichiamo questo successo ai nostri stessi, alla società e ai nostri tifosi. Eravamo in trasferta, ma i nostri sostenitori ci hanno fatto sentire a casa con il loro incredibile calore sin dal riscaldamento pre-partita. Ci possiamo spartire vittoria, ma sappiamo che siamo solo all' inizio di una strada che ancora lunga è la nostra di strada. La cosa più importante è aver dato un segnale ai tifosi. Napoli c'è e sarà competitiva fino alla fine con un programma ad

regolati per il confronto con la Tiber Roma, altra tappa importante nel nostro lungo cammino».

SUL WEB. È tornato on line da circa un mese in prove tecniche, ma da fine gennaio avrà una nuova ed ampia programmazione. La storia "web" sulla pallanuoto rappresenta "Piscine Basket" nata nel gennaio 2004 e che dedica grande spazio al basket compatto fino alle otto emittenti, con interviste, notizie varie e trasmissioni dedicate. (www.wire.it/web/piscinebasket)

BASKET - PALLA A CHE ALLE 18. INDIRAZIONE TUTTE LE ASSERISCE

Sidigas Avellino in Champions, in campo sul parquet del Banvit

AVELLINO. Dopo la sconfitta con Cantù in campionato, torna a giocare in Champions League, la Sidigas Avellino. Oggi alle ore 18 locali, gli irpini guidati da coach Vucinic ancora privi di Nikola Covic, Cristiano Naliva, affronteranno la trasferta i tirchi del Banvit nel match valevole per il biennio di ritorno del girone A della competizione continentale. Il Banvit è coach Denis, è reduce dalla vittoria in trasferta contro il Nizny Novgorod per 75-72, ed è al terzo posto del raggruppamento insieme con la stessa Sidigas Avellino, con un bilancio di 7 vittorie e 4 sconfitte. A presentare l'imminente sfida, è l'assistente coach biancoverde.

Messico Malferotti: «Il Banvit ha cambiato radicalmente pelle rispetto alla partita d'andata, dove si presentò con tanti giovani turchi di belle speranze che erano parti importante del progetto, ora nel cambio di allenatore e gli infortuni dello scorso Noel (ultimo capocannoniere del campionato ACB), dell'old-guard Moore e del lungo ex-Panama PJ Shelton, da tempo a combattere il ginepro al fianco del play Peter (il migliore nella partita d'andata) ed il lungo e buona Morgan, propongo una pallanuoto solida ed ordinata che sia pagata dalle decisioni in trasferta le competizioni».

PALLNUOTO La "cantera" rossoverde non sbaglia

Le giovanili del Posilipo esultano, Vincono e convincono U17 e U13

NAPOLI. Un week end di altri discreti risultati per la pallanuoto giovanile posillipina, di scena con l' under 17 a Catania per la seconda giornata del concentramento "Sud". Vittoria preziosa quella ottenuta presso la "Francesco Scuderi" con i padroni di casa rossoblu, campioni in carica under 15 e secondi classificati due anno fa con l' annata 2002. Una gara condotta sin dalle prime battute dai ragazzi di Mattiello, bravi a concretizzare le chances create in apertura ma soprattutto a tenere duro nelle battute finali, con gli etnei tornati a premere sull' acceleratore per riagguantare il risultato. Sul

7-7 nel parziale conclusivo è capitano Silvestri, con la sua quarta rete personale, a decidere l' incontro. Nota di merito tuttavia, va anche all' estremo difensore Damiano, protagonista in una serie di interventi provvidenziali a salvare il risultato, nel momento di maggiore pressione da parte degli avversari. Posillipo in testa, con sei punti, ed appaiato con Ortigia e Telimar Palermo, in attesa della prossima sfida interna con i Muri Antichi. Battuta d' arresto, invece, per la formazione Under 15 "B". Infine, nell' ultima sfida successo netto per l' Under 13 "A", a San Prisco.

SOI Conquistati 11 podi interregionali dai Children campani

Alla Caroli il Trofeo Gambardella, è la miglior atleta dello slalom

NAPOLI. Primo appuntamento importante di stagione per gli sciatori della categoria Children (dal 14 ai 16 anni) che hanno partecipato ad uno slalom di un Gigante, disputato sulla pista Canigou di Pozzallo a Roccaraso nello scorso week end. Quasi 230 gli iscritti in Slalom e altre 350 al Gigante, provenienti da Campania, Lazio, Abruzzo e presso della Sicilia, per lo due gare organizzate da SAI Napoli e valide per l'assegnazione del Trofeo Gambardella. Ad aggiudicarselo è stata Francesca Caroli (SAI Napoli) che ha fatto registrare, nello Slalom Speciale di sabato, il miglior tempo assoluto, confermando la sua gran forma nei piti stretti in cui detiene il titolo italiano di categoria del 2018. Naturalmente ha vinto anche la sua categoria (allievi femminili), in cui è stata l'unica atleta del CAM a conquistare un podio sul podio. Tutto campione, invece, quello maschile con Alberto Minacci del SAI sul gradino più alto, Aldo Bonaccorso, dello sci club Napoli, piazza d'onore e un altro scaino, Paruca Franz, al terzo. La classifica rivela anche la supremazia del CAM (Comitato Campania) con 8 atleti tra i primi 10 migliori.

RUGBY - SUI NAZIONI O'Shea: «Italia, senza paura»

ROMA. «Il livello è il più alto della storia del Sei Nazioni, giochiamo contro società, terza e quarta del world ranking, vogliamo vincere davanti ai nostri tifosi di Roma. La sola cosa che controlliamo è noi stessi, la volontà o l'ambizione di giocare sempre senza paura come contro l'Australia, ma vogliamo Italia diventare un'atletica». Il ct dell'Italia, Conor O'Shea, guarda con fiducia al cammino delle nazionali al prossimo 6 Nazioni, intervenendo alla presentazione presso il teatro O'Shea del Coni del programma del Torneo del 2019.

MOTOP - DOPO LA CARUTA Lorenzo, operazione alla mano riuscita

VERONA. Intervento riuscito, ma niente sci di Sappi. È questo l'esito dell'operazione chirurgica alla quale Jorge Lorenzo si è sottoposto nella giornata di lunedì per ridurre la frattura all'osso scapolare della mano sinistra rimediata durante una caduta in un allenamento nei pressi di Verona, come riportò dal comunicato ufficiale della sua nuova squadra, la Repsol Honda HRC. Il motociclista era rimasta in osservazione nella clinica di Baccelloni dove è stato operato per le lesioni. 24 ore e più, dopo un riposo ulteriore di 4 giorni, potrà cominciare le cure fisioterapiche che gli permetteranno di recuperare a pieno l'uso dell'arto inferiore.

POSSIMO Grande entusiasmo per la 18ª edizione della "Maratonina" di 10 km organizzata dal team D'Aniello

"Città di Sant'Antonio Abate", vincono Hajjaja e Hanane

SANT'ANTONIO ABATE. L'A.S.D. Antonino Ramone Club in collaborazione con il Team D'Aniello, la Libera Antoniana con i primissimi Comuni di Sant'Antonio Abate... con il supporto degli E. P. S. OPES ITALIA hanno messo su un grande evento: Sant'Antonio Abate con la 18ª edizione della "Maratonina Città di Sant'Antonio Abate" gara podistica di 10 km, che ha visto, oltre 1800 atleti sia, che via con un enorme entusiasmo. La gara ha registrato grandi emozioni al pubblico presente sul tracciato cittadino. Per la cronaca della maratona, si segnala il successo di EJ ABBI (Hajjaja) e Ghisla la sua gara in 31'06". Segue

Innoce (Gillo) (31'33") e terzo Adin Inzilli (31'38"). Di serie, vede al primo posto, Janet Hanane con 37'54" seconda e terza, Amedeo Martina e Rocco Grillo, con i rispettivi tempi finali, di 39'22" e 39'40". La classifica, riservata ai team in gara, vede al vertice lo scoglio più alto, il team del presidente Luigi Celentano, Caltanissetta, con 115 team in competizione. Adottanti all'arrivo, 1402, di cui 197 donne. La 18ª edizione, oltre a festeggiare i suoi 18 anni, ha in questa edizione, la celebrazione della maratona di Sant'Antonio Abate. Tutti completati i team di Luigi D'Aniello (vedi foto), un vero trascinatore, di passione e amore

per la festa, un'impeccabile servizio d'ordine, su tutto il 10 km hanno reso sicuro per tutto il tempo della competizione, ai preparatori della maratona di Sant'Antonio Abate. Tutti completati i team di Luigi D'Aniello (vedi foto), un vero trascinatore, di passione e amore

per lo sport al sociale. La gara era sotto l'egida dell'Opes Italia, oltre alla presenza di Estere Forte, in qualità di consigliere nazionale e direttore di gara. Appuntamento alla prossima edizione, la 19ª, al gennaio dell'anno 2020.

Stefano Sorrentino

An, contro il Ferencvaros con la forza della difesa

Champions: il sette di Bovo in vasca oggi a Budapest ha la retroguardia meno perforata d'Europa

BRESCIA. Asticella sempre più in alto per l'An Brescia, attesa oggi (ore 18.30, diretta Eurosport2) a Budapest dal Ferencvaros nella gara valida per l'ultima giornata d'andata del girone di qualificazione alla Final Eight di Champions League.

Top team. Per la squadra di Sandro Bovo si tratta di un impegno durissimo, contro una delle candidate al successo in Coppa. Leader della pallanuoto magiara, il Ferencvaros nella scorsa stagione ha vinto tutte le competizioni cui ha preso parte: Eurocup, campionato, Coppa d'Ungheria, Supercoppa d'Ungheria e Supercoppa Len, battendo i campioni d'Europa dell'Olympiacos.

Non c'è da stupirsi, però, visto l'organico a disposizione del tecnico Zsolt Varga: De nes Varga e Marton Vamos, i nazionali serbi Nikola Jaksic e Stefan Mitrovic, il nazionale australiano Aaron Younger, gli ungheresi Miklos Gor -Nagy, Szilard Jansik, Ta mas Mezei, Zoltan Pohl.

Difesa al top. L'An, che punta ad uno dei primi quattro posti per accedere alla finale di Hannover, è consapevole della difficoltà del match, ma scenderà in acqua consapevole delle sue grandi doti e, soprattutto, del fatto che è sua la miglior difesa della Champions (40 reti al passivo, seguita da Pro Recco e Sport Management con 43), come confermato dallo stesso Bovo a Civitavecchia, dove ha ritirato il premio Caimano d'oro alla carriera.

«È un dato che mi fa piacere, un segnale della crescita della squadra che avevo già individuato nelle ultime partite contro Barceloneta e Canottieri. Finalmente i ragazzi iniziano a condividere la stessa idea di gioco».

Quella di Budapest sarà una battaglia: «Non c'è il minimo dubbio - conferma Bovo -, si tratta di una trasferta molto difficile, perché ci aspetta una squadra in grande condizione, con tanti titoli conquistati in poco tempo.

Si esprime con estrema fiducia e gioca una pallanuoto bella sia in attacco sia in difesa. Per il potenziale che ha, dietro al Recco ci sono loro. I giocatori cui fare attenzione sono tanti, in primis Varga e Vamos, secondo me i due più pericolosi».

Quello contro la squadra di Varga (ex cognato di Bovo, da poco è divorziato dalla sorella di Desi, moglie del tecnico savonese), ma non impossibile.

GIORNALE DI BRESCIA | Martedì 22 gennaio 2019



Difesa. In basso davanti a Del Negro i Champions quale brevisciana e la retroguardia meno perforata

An, contro il Ferencvaros con la forza della difesa

Champions: il sette di Bovo in vasca oggi a Budapest ha la retroguardia meno perforata d'Europa

Pallanuoto
Francesco Maraglio

BRESCIA. Asticella sempre più in alto per l'An Brescia, attesa oggi (ore 18.30, diretta Eurosport2) a Budapest dal Ferencvaros nella gara valida per l'ultima giornata d'andata del girone di qualificazione alla Final Eight di Champions League.

Top team. Per la squadra di Sandro Bovo si tratta di un impegno durissimo, contro una delle candidate al successo in Coppa. Leader della pallanuoto magiara, il Ferencvaros nella scorsa stagione ha vinto tutte le competizioni cui ha preso parte: Eurocup, campionato, Coppa d'Ungheria, Supercoppa d'Ungheria e Supercoppa Len, battendo i campioni d'Europa dell'Olympiacos.

Difesa al top. L'An, che punta ad uno dei primi quattro posti per accedere alla finale di Hannover, è consapevole della difficoltà del match, ma scenderà in acqua consapevole delle sue grandi doti e, soprattutto, del fatto che è sua la miglior difesa della Champions (40 reti al passivo, seguita da Pro Recco e Sport Management con 43), come confermato dallo stesso Bovo a Civitavecchia, dove ha ritirato il premio Caimano d'oro alla carriera.

«È un dato che mi fa piacere, un segnale della crescita della squadra che avevo già individuato nelle ultime partite contro Barceloneta e Canottieri. Finalmente i ragazzi iniziano a condividere la stessa idea di gioco».

Quella di Budapest sarà una battaglia: «Non c'è il minimo dubbio - conferma Bovo -, si tratta di una trasferta molto difficile, perché ci aspetta una squadra in grande condizione, con tanti titoli conquistati in poco tempo.

Si esprime con estrema fiducia e gioca una pallanuoto bella sia in attacco sia in difesa. Per il potenziale che ha, dietro al Recco ci sono loro. I giocatori cui fare attenzione sono tanti, in primis Varga e Vamos, secondo me i due più pericolosi».

Quello contro la squadra di Varga (ex cognato di Bovo, da poco è divorziato dalla sorella di Desi, moglie del tecnico savonese), ma non impossibile.

GIORNALE DI BRESCIA | Martedì 22 gennaio 2019

IN ONDA CISOLLA-FECCI I NEMICI AMATISSIMI

La semifinale di Coppa Italia tra Centrale e Piacenza vedrà opposti i due assi over 43



Stasera, Savinozzi, Fagi, Carlucci, Steiner

Vincerò almeno tre mesi per imparare la storia della pallanuoto. Il giorno è migliore di quello di sapere come si gioca. Sufficienti sul fronte tattico, sugli altri è tutto da studiare. Vincerò, per tutti i rischi della partita, di essere il migliore. Sufficienti sul fronte tattico, sugli altri è tutto da studiare. Vincerò, per tutti i rischi della partita, di essere il migliore. Sufficienti sul fronte tattico, sugli altri è tutto da studiare.

Il Remedello prova a fermare la Radici Cazzago



Remedello: Vincenzo Basso

Il Remedello si prepara alla semifinale di Coppa Italia tra Centrale e Piacenza vedrà opposti i due assi over 43

«Dovremo muoverci con grandissima attenzione per contenerli - continua Bovo -, ma sono convinto che possiamo fare risultato: tutto passa dall' esprimerci come veramente sappiamo ed offrire una prova di alto livello: non solo abbiamo tanta voglia di fare bene, ma siamo anche curiosi di confrontarci con un team che schiera tanti campioni».

La situazione. La settimana giornata: oggi, ore 18.30, Ferencvaros-An Brescia; domani, ore 19.15: Cna Barceloneta-Steaua Bucarest e Dynamo Mosca -Pro Recco; ore 20.30: Stella Rossa -Eger.

La classifica: Pro Recco 18; Barceloneta, An Brescia 13; Ferencvaros 12; Eger, Dynamo Mosca 6; Steaua Bucarest 3, Stella Rossa 0.

//

Francesca Marmaglio